

TABELLA DELLE ALIQUOTE E PERCENTUALI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE IN RELAZIONE ALLE TIPOLOGIE INSEDIATIVE ED ALLE Z.T.O.

**ANNO 2026**

(DETERMINA D.D. N. 5255 DEL 23/12/2025)

N	TIPOLOGIE INSEDIATIVE PER ZONE TERRITORIALI OMOGENEE	IMPORTI E ALIQUOTE
<b>INSEDIAMENTI RESIDENZIALI</b>		
1	Insiamenti <b>residenziali</b> in tutte le z.t.o.	€/mq 298,46
2	Insiamenti <b>residenziali</b> di cui al punto 1, nei casi di ristrutturazione, recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione riduzione del 20% rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni nei casi non interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria (art.8 comma 5 L.R. N°16/2016) e per il recupero volumetrico ai fini abitativi (art.5 co. 1 lettera d) L.R. N°16/2016)	€/mq 298,46x80%= €/mq 238,77
<b>ATTIVITÀ COMMERCIALI E DIREZIONALI</b>		
3	Insiamenti <b>commerciali</b> (commercio all'ingrosso, esercizio di vicinato, media e grande struttura di vendita, centro commerciale, farmacia, sala da gioco, tabaccheria, distributore di carburanti, ottico, studio professionale, magazzino, poliambulatorio, ambulatorio e studio medico, parcheggio interrati e multipiano, attività di benessere del corpo, circoli privati ed associazioni che svolgono attività i cui caratteri sono tali da farli assimilare agli spettacoli, ai trattenimenti pubblici, alla ricezione e che esercitano attività professionalmente organizzate dirette allo scambio della produzione di beni e servizi) e <b>direzionali</b> (uffici centrali delle principali industrie e imprese, banche) (art.9 comma 2 L.R. n°16/2016)	10%
4	Insiamenti di cui al punto 3 ( <b>commerciali e direzionali</b> ), nei casi di ristrutturazione, recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione, <b>riduzione del 20%</b> rispetto a quello previsto per le nuove costruzioni nei casi non interessati da varianti urbanistiche, deroghe o cambi di destinazione d'uso comportanti maggior valore rispetto alla destinazione originaria (art.8 comma 5 L.R. n°16/2016)	8%
5	Attività commerciali in zona agricola, ai sensi del 3° comma dell'art.22 L.R. n°71/78 e ss.mm.ii.	10%
<b>ATTIVITÀ RESIDENZIALI E TURISTICO-RICETTIVE</b>		
6	Alberghi, aziende turistiche residenziali, residenze turistico-alberghiere (R.T.A.), affittacamere, ostelli della gioventù, case per ferie, case ed appartamenti per vacanza	dall' 1% al 5%
7	Villaggi turistici a rotazione d'uso	dall' 1% al 5%
8	Campeggi	dallo 0,15% al 2%
9	Impianti termali	5%
10	Moltels (alberghi di II categoria)	dall' 1% al 5%
11	Attività ricettive-alberghiere in zona agricola ai sensi del 3° comma dell'art.22 L.R. n°71/78 e ss.mm.ii. (alberghi, case vacanze, affittacamere, ostelli della gioventù)	dall' 1% al 5%
<b>ATTIVITÀ NON RESIDENZIALI IN ZONA AGRICOLA</b>		
12	Interventi da realizzare in zona agricola (magazzini, ricoveri per macchine agricole, locali per allevamento di animali) nei casi di non esonero di cui all'art.8 comma 3 L.R. n°16/2016	5%
13	Piccole strutture sportive all'aperto con relativi servizi, ai sensi dell'art.48 delle NTA	10%
<b>ATTIVITÀ VARIE</b>		
14	Impianti, attrezzature, opere pubbliche o di interesse generale realizzate da privati, non in attuazione di strumenti urbanistici generali - Attrezzature sanitarie private di cui alla L.R. N°22/86 e DPRS 29/06/1988 centri culturali e tempo libero privati (cinema, teatri, biblioteche, sale convegni), centri e impianti sportivi privati (palestre, piscine, campi di calcio, di tennis etc.), edifici per l'educazione e l'istruzione privati (asili nido, scuole materne, ludoteche, baby parking, scuole)	6%

### ESONERI

15	<b>Interventi produttivi in zona agricola</b> , ai sensi dell'art.22 L.R. n°71/78 e ss.mm.ii.	<b>ESONERO</b>
16	<b>Insediamenti industriali</b> (art.9 comma 1 L.R. N°16/2016)	<b>ESONERO</b>
17	<b>Insediamenti artigianali</b> (art.9 comma 1 L.R. N°16/2016)	<b>ESONERO</b>
18	<b>Edilizia abitativa convenzionata</b> , relativa anche ad edifici esistenti, qualora il titolare del permesso si impegni, a mezzo di una convenzione con il comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo prevista dall'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380, come introdotto dall'articolo 1 (art.8 comma 1 L.R. N°16/2016)	<b>ESONERO</b>
19	<b>Prima abitazione</b> purché sussistano i requisiti indicati dalla normativa di settore (art.8 comma 2 L.R. N°16/2016)	<b>ESONERO</b>
20	<b>Interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo</b> di cui all'articolo 2135 del Codice civile o dell'imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni 8 (art.8 comma 3 lettera a) L.R. N°16/2016)	<b>ESONERO</b>
21	<b>Interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20 per cento, di edifici unifamiliari</b> (art.8 comma 3 lettera b) L.R. N°16/2016)	<b>ESONERO</b>
22	<b>Impianti, attrezzature, opere pubbliche o di interesse generale</b> realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati, in attuazione di strumenti urbanistici (art.8 comma 3 lettera c) L.R. N°16/2016);	<b>ESONERO</b>
23	<b>Interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità</b> (art.8 comma 3 lettera d) L.R. N°16/2016) ;	<b>ESONERO</b>
24	<b>I nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia</b> , nel rispetto delle norme urbanistiche, di tutela dell'assetto idrogeologico, artistico-storica e ambientale (art.8 comma 3 lettera e) L.R. N°16/2016).	<b>ESONERO</b>
25	<b>Interventi da realizzare su immobili di proprietà della Regione nonché per gli interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a), non comportanti aumento del carico urbanistico e della superficie calpestabile</b> (art.8 comma 4 L.R. N°16/2016)	<b>ESONERO</b>
26	<b>Interventi di restauro, di risanamento conservativo e di ristrutturazione che non comportino aumento delle superfici utili di calpestio e mutamento della destinazione d'uso</b> , quando il concessionario si impegni, mediante convenzione o atto d'obbligo unilaterale, a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il comune ed a concorrere negli oneri di urbanizzazione (art.8 comma 6 ultimo periodo L.R. n°16/2016)	<b>ESONERO</b>
27	<b>Fabbricati destinati a residenza stabile per uso proprio</b> , quando questi hanno caratteristiche dell'edilizia economica e popolare o edilizia residenziale sociale e i richiedenti non risultino proprietari di altri immobili, nonché dalle cooperative edilizie a proprietà divisa o indivisa che abbiano i requisiti per accedere a finanziamenti previsti dalla legislazione nazionale e regionale in materia di edilizia agevolata o convenzionata, ivi comprese quelle che hanno già firmato le convenzioni con i comuni, e da coloro che richiedono la concessione per alloggi aventi le caratteristiche di superficie di cui al comma 3 dell'articolo 16 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (art.8 comma 7 L.R. N°16/2016).	<b>ESONERO</b>
28	<b>Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria</b> (art.3 lettere a) e b) DPR n°380/2001 come recepito dall'art.1 L.R. n°16/2016) e l' <b>attività edilizia libera</b> (art.3 L.R. N°16/2016)	<b>ESONERO</b>

Il calcolo del contributo sul costo di costruzione per i nuovi edifici residenziali viene determinato secondo lo schema di cui all'allegato al D.M. 10/05/1977 con le maggiorazioni previste dalla tabella allegata al D.A. 11 novembre 1977, in relazione alle caratteristiche delle costruzioni, la tipologia e la destinazione urbanistica.

Le attività non residenziali di seguito elencate possono svolgersi negli immobili con destinazione abitativa ed il costo di costruzione da applicarsi è quello per gli insediamenti residenziali:

- **magazzino non utilizzato ai fini commerciali;**
- **studio professionale privato all'interno di immobile con destinazione residenziale;**
- **odontoiatra privato (art.5 punto 4 parte 5 del D.A. 17/06/2002, n°890);**
- **casa alloggio per anziani fino a 10 posti letto**
- **bed and breakfast;**
- **"struttura socio – sanitaria" per il recupero di tossicodipendenze, ai sensi del DA 7 luglio 2010.**



CITTA' DI TRAPANI  
Provincia di Trapani  
Medaglia d'Oro al Valor Civile  
3° Settore - Urbanistica, SUAP, Patrimonio  
Servizio: URBANISTICA

Ai sensi dell'art.9 comma 2 della L.R. n°16/2016, il permesso di costruire relativo a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali o allo svolgimento di servizi comporta la corresponsione di una quota del **costo documentato di costruzione da stabilirsi in relazione ai diversi tipi di attività**.

L'art.5 del D.A. n°67/80 ha stabilito che la destinazione d'uso degli insediamenti turistici non può essere modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori. Durante tale termine la modifica della destinazione d'uso comporta la corresponsione di un contributo pari all'intera aliquota corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.

**Ai sensi dell'art.9 comma 3 della L.R. n°16/2016, qualora la destinazione d'uso relativa a costruzioni non residenziali nonché di quelle nelle zone agricole previste dall'articolo 8 della L.R. n°16/2016 venga modificata nei dieci anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo di costruzione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione, determinata con riferimento al momento dell'intervenuta variazione.**